

AMBITO TERRITORIALE Nr.1
GINOSA, LATERZA, CASTELANETA, PALAGIANELLO, A.S.L.TA/1

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) MEDIANTE AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

CIG 74993768D8

OGGETTO: La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE), così come disciplinato dall'art. 87 del R.R. Puglia 18 Gennaio 2007, n. 4 e ss.mm., in favore dei minori, dei minori disabili e delle relative famiglie, residenti nei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello; Comuni costituenti l'Ambito TA/1, così come previsto dalla scheda del Piano Sociale di Zona.

L'Ambito TA/1 avente come Comune Capofila Ginosa rende noto che è indetta gara telematica mediante procedura aperta tramite sistema MEPA (R.D.O.) per l'affidamento finalizzato alla selezione di soggetto d'impresa in grado di fornire i servizi di cui all'oggetto nel perseguimento degli obiettivi di cui alle schede previste nel Piano Sociale di Zona 2014 – 2017 nonché alla scheda n. del redigendo Piano Sociale di Zona 2017/2020

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE

Comune di Ginosa Ente capofila dell'Ambito TA/1 avente sede legale in P.a Marconi n. 1, Palazzo di Città,
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

1. Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE), esteso a tutto il territorio dei Comuni dell'Ambito, sia urbano che extraurbano

2. Le imprese concorrenti possono partecipare alla gara che è disponibile unicamente sulla piattaforma MEPA, così come meglio specificato nella successiva Sezione IV.

3. Categoria di servizio: Il servizio è identificato nella categoria– denominazione “Servizi sociali” di cui all'allegato IX al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato IX, è aggiudicato conformemente al codice dei contratti pubblici e alla normativa espressamente richiamata nel presente bando, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016.

4. Durata dell'appalto: L'appalto ha la durata di circa **12** mesi (rinnovabili per altri 12 mesi agli stessi patti e condizione dell'aggiudicazione) con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione definitiva nella more della stipula del contratto.

Il contratto scadrà al suo termine, con esonero per le parti dall'obbligo di formalizzare disdetta o preavviso, salvo possibilità di proroga espressa dall'Ambito Territoriale Sociale con apposita deliberazione, salvo che le eventuali economie sull'importo di gara saranno utilizzate per prolungare il Servizio, oggetto del presente Capitolato speciale di appalto.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione l'affidatario è tenuto, obbligatoriamente, ad

attivare il servizio, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto, dandone tempestiva comunicazione.

Qualora i suddetti fondi non fossero confermati, ovvero fosse differente la loro misura, oppure

qualora la stazione appaltante, in sede di riprogrammazione del Piano di Zona, dovesse modificare gli importi previsti per gli interventi in appalto, l'importo presunto complessivo del contratto, in termini di prestazioni da effettuare, potrà essere diminuito in maniera corrispondente, senza che l'impresa appaltatrice abbia nulla da reclamare.

Non si individuano oneri specifici rivenienti da interferenza, a carico della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante prevede la possibilità di avvalersi della ripetizione di servizi analoghi facendo ricorso alla procedura di cui al comma 5, art. 63 D. Lgs. n. 50/2016.

5. Importo dell'appalto previsto: L'importo complessivo dell'appalto, ammonta complessivamente a € 95.000,00 oltre IVA se ed in quanto dovuta e comprensivo del costo del personale, ore complessive pari a circa 12 mesi di servizio;

6. Monte ore: il monte ore stimato è di circa 400 ore mensili comprese le ore di coordinamento; Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo a base d'asta potrà essere suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5.

L'offerta comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e il personale esperto impiegato.

Le eventuali economie sull'importo di gara saranno utilizzate per prolungare il Servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto.

7. Luogo di esecuzione dell'appalto: Tutto il territorio dei Comuni dell'Ambito, sia urbano che extraurbano

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico e tecnico.

1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% (*duepercento*) del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 del medesimo articolo da allegare. L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

2) Tracciabilità: Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136, e il suo mancato rispetto, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché la risoluzione di diritto del contratto stesso.

3) Forma giuridica dei partecipanti

Tutti quelli previsti dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016.

4) Requisiti dei Partecipanti

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese in possesso dell'abilitazione al MePA ai Bandi oggetto della RDO secondo quanto previsto e disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016 oltre alle previsioni del Disciplinare di Gara.

5) Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Trattandosi di gara svolta in modalità telematica da effettuarsi sul MEPA tramite RDO la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico-finanziario attraverso la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 9 Deliberazione ANAC 157/2016).

SEZIONE IV: tipo di procedura.

1) Procedura telematica tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it –

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema della procedura aperta.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale

d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA – Procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

Poiché il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà alla valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del Codice.

L'Amministrazione, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Si rammenta, inoltre, che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, come sancito dall'art. 97 comma 6 del Codice.

Si rinvia poi sempre all'art. 97 del Codice per il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'aggiudicatario che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti generali dichiarati.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte anche da altri concorrenti.

Si procederà alla valutazione e all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, appropriata e congrua, oppure, come previsto dall'art 95 – comma 12 del vigente D.Lgs 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tale ultima eventualità, questa stazione appaltante si riserva di aggiudicare il servizio avvalendosi della procedura negoziata secondo le norme vigenti.

Le operazioni di gara afferenti la valutazione tecnica ed economica sono esperite da apposita commissione Giudicatrice da nominarsi, dopo la scadenza della data di presentazione delle offerte con apposito provvedimento del RUP.

In caso di punteggi complessivi uguali (qualità+prezzo) l'appalto viene aggiudicato in favore dell'operatore economico che avrà totalizzato il punteggio migliore in sede di valutazione dell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

L'offerta formulata ha validità 180 giorni a partire dal termine ultimo della presentazione della stessa.

Per le offerte anomale valgono le prescrizioni di cui all'art 97-comma 6 del D.Lgs 50/2016.

2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016 secondo i criteri stabiliti dal Disciplinare di Gara.

3) Informazioni di carattere amministrativo.

3.1) Condizioni per ottenere il bando, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare:

Il presente Bando di Gara, Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP e sul sito dell'Ambito Territoriale www.resettamiweb/ambitoginosa.it

3.2) Termine perentorio per il ricevimento delle offerte telematiche: ore 12:00 del giorno 27/09/2018

3.3) Svolgimento della procedura di gara:

In data, ora e luogo che saranno comunicate dal Presidente della Commissione di Gara, tramite seduta pubblica sul MEPA si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando si fa esplicito riferimento al disciplinare di gara. Tutte le eventuali variazioni concernenti la presente procedura, i chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti esclusivamente presso il Sistema MEPA – AREA COMUNICAZIONI entro e non oltre le ore 12,00 del 14/09/2018

SEZIONE V: altre informazioni.

1) Informazioni complementari:

- a) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché congrua e conveniente;
- b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs.50/2016;
- c) si applicano le disposizioni previste dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs.50/2016;
- d) non è ammesso il subappalto;
- e) fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;
- f) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 110 D. Lgs. 50/2016;
- g) la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione dell'appalto;
- h) L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

SEZIONE VI: Procedure di ricorso.

1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

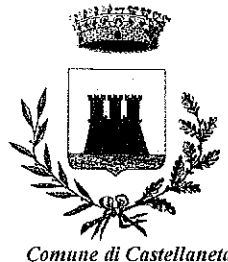
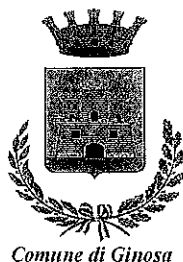
come previsto dalla legge.

2) Presentazione ricorso, termini:

si applicano le norme previste nel D. Lgs. n.50/2016.

Ginosa 17/08/2018

**Il Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Curci Mariacarmela**



**AMBITO TERRITORIALE Nr.1
GINOSA, LATERZA, CASTELANETA, PALAGIANELLO, A.S.LTA/1**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) MEDIANTE AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

CIG 74993768D8

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) MEDIANTE AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA da effettuarsi secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi della L. R. 19/06, dell'art. 87 del Regolamento Regionale n. 4/07 e dell'art.47 della L. R. n. 4/2010 in favore dei minori, e delle relative famiglie, residenti nei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello; Comuni costituenti l'Ambito TA/1

Art 1 STAZIONE APPALTANTE

Comune di Ginosa Ente capofila dell'Ambito TA/1 avente sede legale in P.a Marconi n. 1, Palazzo di Città,
PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

ART 2 OBIETTIVI

L'Assistenza Domiciliare Educativa persegue i seguenti principali obiettivi:

- favorire nel minore percorsi di autonomia, che, a seconda della fascia di età possono essere di socializzazione, di formazione professionale e di ricerca attiva del lavoro;
- favorire l'integrazione e socializzazione dei minori attraverso l'efficace inserimento in contesti aggregativi significativi (oratori, centri di aggregazione giovanili, strutture sportive, teatro, servizi e strutture socio-educative presenti sul territorio);
- attuare forme di recupero scolastico, a domicilio o in strutture private o pubbliche (oratori, centri giovanili...), finalizzate a raggiungere un efficace inserimento nell'ambito scolastico;
- sostenere i minori, entrati nel circuito dell'area penale, nei percorsi di messa alla prova, per promuovere la piena consapevolezza rispetto al riconoscimento del reato ed il pieno coinvolgimento nel risarcimento del danno sociale;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare sul piano sociale ed educativo;

ART 3 DESTINATARI

Il servizio è rivolto ai minori in età compresa tra 3 e 18 anni, che appartengono a nuclei familiari che presentano difficoltà di gestione del ruolo genitoriale riconducibili a:

- carenza della capacità educativa;
- assenza di uno o entrambi i genitori;
- limitata conciliazione dei tempi di vita e lavoro che compromettono l'azione educativa;
- elevata conflittualità familiare e/o genitoriale;
- difficoltà a sostenere il rientro in famiglia di minori precedentemente affidati a strutture residenziali o ad altre famiglie;

- minori a forte rischio di devianza;
- minori sottoposti a provvedimenti penali di messa alla prova da parte della magistratura minorile come previsto dal DPR 444/98

ART. 4 PRESTAZIONI

L'intervento si caratterizza per la sua azione a valenza educativa. L'operatore domiciliare svolgerà il suo ruolo educativo affiancando i minori e le famiglie senza sostituirsi ai genitori, ma con l'obiettivo di sostenerli ed accompagnarli nel loro compito educativo, come di seguito indicato.

- a) Interventi rivolti al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i componenti del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale:
- Attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare le capacità possedute dal minore;
 - Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
 - Attività complementari nei percorsi di affido familiare;
 - Affiancamento e supporto nell'inserimento del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico anche mediante la partecipazione dello stesso ad attività ludiche, sportive, laboratoriali (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, pittura, ecc.) e iniziative varie.
 - Iniziative ed interventi di integrazione tra l'alunno ed il contesto scolastico volti a favorire il superamento delle difficoltà scolastiche e l'apprendimento di competenze specifiche;
 - Supporto extrascolastico pomeridiano nelle attività di studio tese a colmare lacune nell'apprendimento;
 - Attività di accompagnamento in percorsi di messa alla prova disposti dalla magistratura minorile dell'area penale.
- b) Interventi rivolti alla famiglia nello svolgimento delle proprie funzioni educative e di cura (organizzazione familiare, educazione all'igiene, personale e dell'ambiente) nell'ottica di favorire processi di cambiamento:
- Interventi nelle dinamiche affettivo relazionali intrafamiliari per una efficace relazione minore/famiglia;
 - Interventi di stimolo e responsabilizzazione dei genitori per lo svolgimento dei compiti educativi utili ad una idonea crescita dei minori (idonea alimentazione, cura dell'igiene personale, cure sanitarie, cura dell'abitazione, cure affettive e relazionali, ecc.);
 - Sostegno ed accompagnamento delle figure genitoriali e delle altre eventuali figure adulte di riferimento del minore, nei processi educativi di cambiamento degli stili di vita, al fine di favorire il superamento di situazioni di disagio o devianza;
- c) Interventi indiretti:
- concorrere alla definizione di un progetto educativo personalizzato in favore del minore e della sua famiglia, condiviso con i destinatari dell'intervento stesso e con gli operatori dei servizi territoriali, nel quale dovranno essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le modalità di monitoraggio e verifica.

ART. 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'individuazione dei destinatari, le modalità di svolgimento del servizio, le ore assegnate, il Piano Educativo Individualizzato spettano al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito. L'Ufficio di Piano autorizza l'avvio del Servizio a favore della famiglia e/o del minore, comunicando alla ditta aggiudicataria l'avvio, le ore assegnate e il PEI da realizzare.

Il modello operativo è improntato al lavoro di equipe, coordinato dalle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale. L'intervento si modula, per quanto attiene i tempi, le prestazioni da erogare, i servizi da coinvolgere e le ore di servizio da impegnare, in relazione ai bisogni del minore e del nucleo familiare, sulla scorta del PEI, formulato dagli operatori dei servizi territoriali interessati (servizio sociale professionale comunale, consultorio familiare, ecc).

Il rapporto educatore/minore varierà in relazione alla complessità dell'intervento da realizzare, alla composizione del nucleo familiare e al numero dei figli minorenni, tutti potenziali destinatari degli interventi. In relazione al PEI la durata degli interventi programmati e le prestazioni di servizio da assicurare su ogni minore e nucleo preso in carico possono essere:

- a breve termine → da 2 a 4 mesi;
- a medio termine → da 4 a 8 mesi;
- a lungo termine → da 8 a 12 mesi.

La formula temporale adottata potrà essere suscettibile di variazione sia in diminuzione che in ampliamento a seguito di valutazione del percorso.

Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto del PEI.

Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni o altri luoghi nei quali dovrà realizzarsi l'intervento.

ART. 6 REQUISITI GENERALI

La partecipazione alla gara è riservata agli operatori economici in possesso dell'abilitazione al MePA ed a quanto previsto dal presente disciplinare.

ART. 7 REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO/FINANZIARIO E TECNICO:

Ai fini della partecipazione alla gara, i soggetti di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnici, ai sensi dell'All. XVII del D. Lgs. n. 50/2016, e li dovranno presentare in sede di gara nella documentazione amministrativa.

3.1) Requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. n. 50/2016):

- a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

3.2) Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016):

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Industria e Artigiano e/o nell'albo Regionale delle Cooperative sociali per attività coincidente e/o similari con quella oggetto del presente appalto;

3.3) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016):

- **dichiarazione del possesso di un fatturato complessivo** realizzato negli ultimi 3 anni in servizi sociali domiciliari, per un importo non inferiore ad € 200.000,00 complessivi. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in Legge 07.08.2012, n. 135, la definizione dei requisiti inerenti il fatturato si giustifica con la necessità di individuare un operatore che presenti idonee capacità in relazione alla complessità e delicatezza del servizio che richiede competenze ed esperienze specifiche;
 - a) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% dalla ditta mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle ditte mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento;
- che abbiano gestito, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi educativi rivolti ai minori e similari in regime di convenzione con Enti Pubblici, per un importo complessivo triennale non inferiore all'importo posto a base d'asta;
- essere in possesso di **idonee referenze bancarie** certificate da almeno due istituti bancari, rilasciate in data successiva a quella della pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, ciascuna impresa associata deve essere in possesso di almeno una referenza bancaria.

3.4) Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1 lett. c) D. Lgs. n. 50/2016):

a) **esperienza maturata nei servizi rivolti ai minori** di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni autocertificati con indicazione della Stazione Appaltante, dell'importo e del periodo.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, così come sopra dettagliato, determina l'esclusione dalla gara.

N.B.: I requisiti di carattere generale e di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, o in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. I requisiti economico-finanziari in caso di raggruppamento si sommano ad eccezione di quella della referenza bancaria che deve essere posseduta per ciascun raggruppamento.

Art. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016 che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, c.1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), indipendentemente dalla natura giuridica dei legami con essi.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016. A tal fine ed in conformità all'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti da inserire nella Busta "A – Documentazione" e precisamente:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- f) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Non possono formare oggetto di avvalimento i requisiti relativi all'iscrizione alla CCIAA o agli Albi Regionali, e, ove richiesti, la certificazione di qualità.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. n. 50/2016, determinata avendo riguardo agli elementi di seguito indicati e secondo i relativi pesi ponderali e le modalità di calcolo espressi dalla

5) Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali operanti specificatamente nell'area di accesso ai servizi e il coinvolgimento operativo delle associazioni. Tale collaborazione dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa o lettera di intenti allegati all'offerta tecnica	Punti 1 per ogni protocollo sottoscritto con associazione di volontariato, di promozione sociale e/o altro ente no profit.	Max p. 5
6) Eventuale possesso di almeno una certificazione di qualità :		p. 2

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO		Massimo PUNTI 20
1) Capacità progettuale (validità, completezza e chiarezza dell'esposizione e descrizione delle fasi per la realizzazione del Servizio ed aderenza al capitolato, analisi del bisogno, conoscenza del territorio)	punti 0 (proposta inadeguata ed incompleta) punti 2 (proposta ritenuta sufficiente per validità, completezza e chiarezza dell'esposizione) punti 4 (proposta ritenuta soddisfacente per validità, completezza e chiarezza dell'esposizione) punti 6 (proposta ritenuta ottimale per validità, completezza e chiarezza dell'esposizione) punti 7 (proposta ritenuta eccellente per validità, completezza e chiarezza dell'esposizione)	Max p. 7
2) Innovatività rispetto alla gestione del servizio, dell'offerta, e delle metodologie di coinvolgimento degli utenti e delle famiglie	punti 0 (proposta inadeguata ed incompleta) punti 2 (proposta ritenuta sufficiente per metodologie di coinvolgimento degli utenti e delle famiglie) punti 4 (proposta ritenuta soddisfacente per metodologie di coinvolgimento degli utenti e delle famiglie) punti 5 (proposta ritenuta ottimale per metodologie di coinvolgimento degli utenti e delle famiglie)	Max p. 5
3) Offerta di ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste da capitolato con espressa e chiara spiegazione di quantità, qualità e tipologia della prestazione	n. 1 punto per ogni prestazione valutata quale aggiuntiva in rapporto a quelle obbligatoriamente da prevedersi in base agli obblighi del soggetto aggiudicatario previsti dal capitolato tecnico	Max p. 5

4) Professionalità ed esperienza del Coordinatore da impegnare nel Servizio indicato nel Capitolato	(n. 1 punto per ogni anno ulteriore di esperienza <u>specifica nella direzione del Servizio oggetto del presente appalto</u> , dichiarato in capo alla singola figura professionale da coinvolgere nella materia dei Servizi dell'appalto e da evincersi da Curriculum debitamente sottoscritto).	p.1
5) Carta dei servizi proposta per il servizio offerto:	punti 0 – carta dei servizi incompleta e/o non aderente al progetto o al servizio; punti 1 – carta dei servizi completa ma non aderente al progetto o al servizio; punti 2 – carta dei servizi completa e aderente al progetto o al servizio;	Max p. 2

C) QUALITÀ ECONOMICA		Massimo PUNTI 20
1) Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione, personale aggiuntivo, ed apporto di mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività, compresa la pubblicizzazione del Servizio, differenti rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato (quantificare e dettagliare analiticamente dette voci)	1 Punto per ogni punto percentuale di compartecipazione rispetto al prezzo posto a base di gara, per un massimo di 8 Punti (il piano dei costi dovrà essere dettagliato e supportato da idonea documentazione giustificativa (es. preventivi di spesa ecc.)	Max p. 7
2) Ore in più di Servizio: max Punti 10 - Ore aggiuntive di servizio al valore minimo previsto dal capitolato d'appalto (da calcolarsi sulle ore di assistenza sociale)	Fino a 100 ore Punti 1 da 101 a 200 ore Punti 3 da 201 a 300 ore Punti 5 da 301 a 500 ore Punti 7 da 500 a 650 ore Punti 9 oltre 650 Punti 10	Punti 10
3) Elementi di innovazione nella rendicontazione finanziaria (bilancio sociale)		Punti 3

9.2 OFFERTA ECONOMICA: PREZZO Max Punti 30

Ai fini del calcolo del punteggio da attribuire al prezzo per ciascuna proposta presentata, la Stazione appaltante, adotta la seguente formula di calcolo:

Prezzo in esame x30

Prezzomigliore offerto

Le offerte economiche dovranno essere predisposte indicando sia il prezzo offerto che il ribasso percentuale corrispondente del servizio posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA.

ART. 10 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, che consentono di predisporre tre Buste virtuali:

"BUSTA VITUALE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"BUSTA VIRTUALE B – OFFERTA TECNICA"

"BUSTA VIRTUALE C- OFFERTA ECONOMICA"

10.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

All'interno della sezione documentazione amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- **Istanza di partecipazione e connessa dichiarazione**, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale) e (Requisiti di idoneità professionale), e relativa alla regolarità contributiva DURC e altre dichiarazioni, utilizzando preferibilmente l'allegato modello "A". Devono, in ogni caso, essere rese – a pena di esclusione – tutte le dichiarazioni riportate nel ridetto modello.
- **Dichiarazione** relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, concernente il fatturato dell'impresa per la fornitura di servizi rivolti ai minori e alle famiglie realizzato negli ultimi 3 anni non inferiore a quello posto a base di gara pari ad € 95.000,00 (vedi art 7)
- **dichiarazione del possesso di un fatturato complessivo** realizzato negli ultimi 3 anni (vedi art 7)
- **Dichiarazione** relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale) concernente le precedenti esperienze **maturate nei servizi rivolti ai minori e alle famiglie** di almeno 3 anni (vedi art 7)
- **Avvalimento dei requisiti** : In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisata al precedente art.8).
- **Garanzia** di cui all'art. 93 del D. Lgs. n.50/2016 espressamente riferita all'appalto in oggetto, di euro 11.302,448 pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando comprensivo degli oneri per la sicurezza (€ 3.000,00) , da prestare sotto forma di:
 - a) cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
 - b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile,

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

È consentita la riduzione della garanzia nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del codice. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata dalle certificazioni o documentazione giustificativa o da apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- c) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario dell'appalto (tale documento non deve essere prodotto singolarmente solo nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fidejussione relativa alla garanzia provvisoria innanzi indicata;

- In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**;

- Copia del **Capitolato speciale d'appalto** firmato digitalmente per accettazione.

- **Idonee referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385, a comprova della capacità economica e finanziaria, in relazione al valore economico dell'appalto.

Solo per i raggruppamenti temporanei di impresa, per i Consorzi Ordinari di Concorrenti: dichiarazione firmata digitalmente da tutte le imprese dalla quale risulti, a pena di esclusione, la suddivisione della tipologia di prestazioni effettuate da ciascuna ditta. Tale dichiarazione dovrà contenere, inoltre, l'impegno che le imprese stesse, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, indicandone la ragione sociale, designata quale capogruppo.

Per i documenti richiesti, qualora non sia possibile disporre dell'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore, le ditte dovranno inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea, firmata digitalmente, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

10.2 "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

Busta virtuale contenente l'Offerta Tecnica sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa concorrente. Al fine della valutazione dell'offerta tecnica, l'impresa redigerà l'offerta seguendo, nel medesimo ordine di articolazione, tutti gli elementi in cui si sostanzia la valutazione di cui al presente disciplinare, riportando l'esplicito impegno a realizzare le offerte proposte, che spetta all'Amministrazione la facoltà di accettare le proposte migliorative offerte, l'indicazione del nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto, nonché ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio sarà attribuito in relazione alla rispondenza dell'offerta tecnica, articolata in un elaborato progettuale, rispetto alle esigenze del servizio oggetto di gara, in massimo 20 pagine, interlinea 1,5, carattere Times New Roman, dimensione 12, spaziatura normale.

Quest'ultima deve tenere in debita considerazione i criteri di valutazione indicati al precedente punto. Non sono inclusi, nel computo del numero predetto di fogli, eventuali allegati quali schemi esemplificativi, organigrammi, tabelle e/o lettere di enti terzi utili a facilitare la comprensione della proposta.

10.3 "BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA"

Busta virtuale contenente l'offerta economica che deve esplicitare il prezzo offerto, di ribasso da applicare al prezzo posto a base di gara soggetto a ribasso. Il prezzo espresso dall'impresa concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'IVA) per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione ad essa favorevole. L'offerta dovrà essere corredata dall'indicazione dei costi della sicurezza derivanti da rischi specifici aziendali a carico dell'operatore economico concorrente, contemplati e ricompresi nell'offerta presentata (art. 95, c.10 D. Lgs. n. 50/2016);

L'offerta è valida per un periodo di almeno 180 giorni, a far tempo dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MEPA.

Il Manuale d'uso del Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei singoli elementi dell'offerta considerata.

ART. 11 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'Art. 83 c. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 a richiedere al Concorrente la regolarizzazione della/e dichiarazione/i, mediante presentazione, della documentazione richiesta a completamento o integrazione delle irregolarità essenziali.

Per la presentazione della dichiarazione mancante o per il suo completamento o per l'integrazione degli elementi essenziali, la Stazione Appaltante assegna al Concorrente interessato, un termine massimo di 10 giorni.

Il Concorrente invitato ad integrare può:

1. ottemperare a quanto richiesto dalla Stazione appaltante entro il termine assegnato;

2. non ottemperare alla richiesta di integrazione entro il termine assegnato;

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 12 INAPPLICABILITÀ DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei Concorrenti dalla gara nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si procederà all'esclusione dei Concorrenti anche:

• in caso di sussistenza effettiva e accertata delle cause di esclusione di cui all'Art.80, comma 1 del D.Lgs.50/2016 ;

ART. 13 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

I concorrenti che intendono partecipare alla procedura per la fornitura oggetto dell'appalto, **pena la nullità dell'offerta e l'esclusione alla procedura**, devono far pervenire l'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27/09/2018**

Non sarà tenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana.

Art. 14 ALTRE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti. Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

Il Consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti. In caso di parità di punteggio finale, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio più alto nel progetto tecnico/gestionale.

Il Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

I concorrenti esonerano l'Ambito territoriale nonchè il Comune di Ginosa in quanto Ente capofila, il sistema MEPA, il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

ART. 15 ADEMPIMENTI NECESSARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato attraverso il MEPA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale.

Si informa che tutte le spese per/ed in causa del contratto di appalto, di registro, bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016;
- b) L'Aggiudicatario deve, inoltre, per ogni operatore in servizio, presentare alla Stazione Appaltante entro 10 gg dalla presa in servizio, apposita autocertificazione di cui al D. Lgs. n. 39/2014 al fine di dichiarare l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quinquies e 609- undecies del codice penale.

Art. 16 – CLAUSOLA SOCIALE

Trattandosi di servizio diverso da quelli aventi natura intellettuale qualificabile come ad alta intensità di manodopera perché il costo della manodopera è pari o superiore al 50% dell'importo totale del contratto, si prevede la presente clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato dal precedente appaltatore.

ART. 17 PERSONALE

Le figure professionali da impiegare nel servizio sono quelle di educatore professionale in possesso del titolo di studio specifico ai sensi di legge e/o in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado che abbia esperienza documentata almeno triennale nel settore dei servizi socio-educativi, così come previsto dall'art. 46 del Regolamento Regionale n. 4/07. L'Appaltatore a tal riguardo dovrà trasmettere il curriculum formativo e/o operativo degli operatori impiegati nel servizio.

A salvaguardia delle posizioni lavorative già attive, così come previsto dal Reg. Reg. n. 4/07, art. 21, comma 6 e in considerazione di quanto contemplato dalle norme contrattuali vigenti, l'Appaltatore, nella gestione del servizio di cui al presente capitolato, ha l'obbligo di acquisire e mantenere in servizio, con contratto di lavoro subordinato, con gli inquadramenti compatibili con i nuovi elementi orari, organizzativi e finanziari previsti nel presente capitolato, le unità di personale già impiegato nel precedente servizio ADE realizzato dall'Ambito territoriale di Ginosa, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante e le conformi volontà dei lavoratori. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'Ufficio di Piano l'elenco del personale, previsto per l'espletamento del servizio con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Appaltatore, entro due giorni dalla variazione, all'Ufficio di Piano. I sostituti dovranno essere in possesso dei requisiti innanzi indicati e perfettamente a conoscenza delle modalità di svolgimento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici. Il personale impegnato dovrà mantenere un atteggiamento corretto e consono alla delicatezza della funzione. L'Appaltatore si impegna a richiamare ed anche a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste, le segnalazioni e/o i richiami del responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato, saranno vincolanti per l'Appaltatore. La sostituzione del personale dovrà essere comunicata all'Ufficio di Piano.

L'Appaltatore dovrà favorire la partecipazione dei propri operatori ad iniziative formative in conformità a quanto previsto in sede di gara.

Gli operatori dovranno presentarsi in servizio muniti di cartellino identificativo personale, da esibirsi sempre all'utente. Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti dell'Ambito territoriale che dei terzi. Dovrà, inoltre, a cura e responsabilità esclusiva dell'Appaltatore, essere formato, informato e messo in grado di adempiere e ottemperare correttamente alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'Appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e nei termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro. A tal fine la ditta aggiudicataria deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti (retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, ecc.).

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

Art. 18 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ambito ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo e di verifica del servizio fornito dalla ditta. Eventuali inadempienze e/o omissioni rilevate, rispetto a quanto stabilito nel presente Capitolato e alle prescrizioni contrattuali, saranno formalmente contestate e valutate in contraddittorio. Nello specifico il Responsabile dell'Ufficio di Piano vigilerà, anche tramite personale appositamente delegato /o incaricato, sulle attività espletate dalla ditta, avvalendosi della collaborazione dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la regolarità dell'assunzione dei soci lavoratori o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi, nonché delle ulteriori disposizioni contrattuali;
- l'esecuzione delle prestazioni e la rispondenza delle attività indicate nel progetto tecnico proposto in sede di gara e nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente capitolato e degli standards qualitativi richiesti nell'erogazione dei servizi;
- il rispetto di tutte le norme di Legge e di Regolamento e il gradimento del servizio da parte degli utenti e degli altri eventuali enti coinvolti; in merito la ditta è tenuta ad adottare criteri valutativi per la misurazione della qualità e del gradimento del servizio e nell'offerta tecnico-progettuale.

Art. 19 OBBLIGHI DELLA DITTA

L'Ufficio di Piano consegnerà all'aggiudicatario nella fase immediatamente precedente l'inizio effettivo del servizio:

- l'elenco nominativo degli utenti beneficiari ;
- nominativo e recapito Assistente Sociale di riferimento per ogni singolo nucleo familiare;

L'aggiudicatario, entro 10 gg. dall'inizio effettivo del servizio, dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano e, contestualmente, all'assistente sociale la cartella utente che dovrà predisporre al fine del monitoraggio del servizio.

La cartella utente dovrà essere predisposta dall'aggiudicatario per ogni utente e dovrà contenere i seguenti elementi/dati:

- il nominativo degli operatori impiegati e relativo recapito telefonico;
- giorni ed orari di erogazione delle prestazioni, che dovranno essere obbligatoriamente concertati con l'utente/famiglia nonché con assistente sociale referente del caso;
- le tecniche, strumenti e modalità di esecuzione del servizio.

La cartella utente dovrà essere sottoscritta dal Coordinatore del Servizio, dagli operatori impiegati, dall'utente.

Le eventuali variazioni alla Cartella Utente dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio di Piano se trattasi di monte ore all'assistente sociale di riferimento se trattasi di progetto già concordato.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente ai tempi stabiliti nella cartella Utente per i singoli casi, senza apportare né riduzioni né maggiorazioni all'orario e ai giorni stabiliti.

L'attività di monitoraggio, di cui innanzi, si esplicherà nell'elaborazione di relazioni trimestrali.

Eventuali maggiorazioni o riduzioni del piano sarà concordata con assistente sociale di riferimento e successivamente all'Ufficio di Piano per autorizzazione.

Fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti, con riferimento all'esecuzione del servizio è fatto obbligo all'aggiudicatario quanto segue:

- a) assicurare, sulla base del progetto-offerta presentato in sede di gara e del presente Capitolato, ed in osservanza alla normativa nazionale e regionale che regola la materia, la corretta attuazione del servizio;
- b) garantire l'espletamento del servizio, oggetto del presente capitolato, con propria autonomia organizzativa e gestionale, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la sua mancata, parziale o inadeguata esecuzione;
- d) assicurare capacità di valutazione e di indirizzo tecnico per quanto concerne la qualità e le modalità di attuazione del servizio, comprese le scansioni operative e i tempi di esecuzione impiegati, nonché la rispondenza del profilo formativo/qualifica professionale dell'operatore impiegato con la specificità del caso;
- e) individuare all'interno della propria struttura organizzativa il Coordinatore del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi e quale referente ed interlocutore unico dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinatore deve garantire all'Ufficio di Piano la reperibilità telefonica nella fascia oraria 8,00 – 18.00 con i compiti di:

- coordinare e gestire il personale impiegato per l'espletamento del servizio;
- partecipare alle riunioni operative appositamente indette dalle assistenti sociali referenti del caso oltre che dall'Ufficio di Piano;

- f) comunicare all'Ufficio di Piano, nella fase immediatamente precedente l'inizio effettivo del servizio, il nominativo del Coordinatore di cui sopra in elenco e dell'eventuale sostituto, con relativi recapiti telefonici e di posta elettronica;
- g) utilizzare la pec comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it quale unico mezzo di comunicazione tra le parti e/o invio/inoltro di documentazione relativa al presente appalto;
- h) assicurare l'avvio del servizio a far data presumibilmente dal 1^a novembre 2018 ovvero entro la data disposta dall'Ufficio di Piano all'atto della notifica del provvedimento di aggiudicazione definitiva divenuta efficace;
- i) comunicare all'Ufficio di Piano la data di avvio del servizio, di cui al punto precedente, nelle ore/gg. immediatamente precedenti.
- j) rispettare il progetto tecnico presentato in sede di gara, che avrà natura vincolante nell'esecuzione del servizio; con riferimento al personale impiegato per l'espletamento del servizio, oggetto del presente Capitolato.
- n) trasmettere all'Ufficio di Piano, nella fase immediatamente precedente l'inizio effettivo del servizio, l'elenco nominativo degli operatori impiegati e relativo Curriculum Vitae. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio di Piano con allegata la documentazione prevista;
- o) osservare il trattamento normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti collettivi nazionali di riferimento. Inoltre, è a carico dell'aggiudicatario ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. L.vo n. 81/2008 e sue succ. mod. ed int.
- q) predisporre per ogni operatore una Scheda di Rilevazione del Servizio, che dovrà riportare: la denominazione del servizio, il nominativo dell'utente, il mese, i giorni e gli orari di erogazione del servizio reso, nonché la tipologia di prestazione resa e le relative attività svolte. La predetta scheda di rilevazione dovrà essere debitamente firmata dall'operatore, dall'utente o suo familiare o tutore o curatore o amministratore e dal Coordinatore del servizio. Resta inteso, in ogni modo, che il Comune di Ginosa, ente gestore del Piano di Zona Sociale dell'Ambito Sociale Ginosa, rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compresa qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andrà ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente. L'aggiudicatario del servizio è responsabile della piena e incondizionata idoneità professionale e morale del personale impiegato;
- r) di assumersi ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, esonerando espressamente la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio, mediante stipula di apposita polizza assicurativa da fornire all'Ambito all'avvio del servizio ;qualora i danni verificatisi fossero superiori ai massimali fissati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico della ditta tutti i capitali non assicurati inclusi gli scoperti e/o le franchigie contrattuali. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare copia conforme delle polizze sottoscritte, prima della stipulazione del contratto;
- s) garantire l'espletamento dei servizi senza interruzioni o sospensioni e ad assicurare la continuità delle singole attività attinenti all'appalto senza soluzioni di continuità, evitando disfunzioni e squilibri che possano compromettere le finalità e gli obiettivi del servizio stesso; assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato; in caso di sciopero del personale o di altri eventi l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti;

Art. 20 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili posticipate, nel limite del prezzo contrattuale riveniente dall'aggiudicazione, a seguito di presentazione da parte della Ditta, di regolare fattura mensile. Il predetto corrispettivo contrattuale comprende tutti gli oneri, le spese e le prestazioni a carico della ditta per la regolare esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Contestualmente alla fattura, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere le schede relative al servizio svolto presso il domicilio, ciascuna firmata dall'utente, dall'operatore e dall'Assistente sociale comunale titolare del caso. La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria del Comune di Ginosa, la nota contabile deve essere vistata dalle assistenti sociali che hanno in carico i nuclei familiari per la regolarità e la conformità del servizio eseguito secondo le prescrizioni del Capitolato.

La liquidazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente della ditta, osservando le modalità e le norme contenute nel regolamento di contabilità e, nel rispetto della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante "*norme in materia di tracciabilità di flussi finanziari*". In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ambito, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione, ovvero, conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese, né il servizio potrà essere sospeso o abbandonato. La cauzione definitiva sarà svincolata, così come previsto dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 21 CESSAZIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione di tutto o parte del contratto, a pena di nullità. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto qualora si verifichi l'incapacità del nuovo Soggetto di fare fronte adeguatamente al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

Art. 22 PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale d'appalto e in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del servizio, l'Ambito, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 300,00. L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, entro il suddetto limite minimo e massimo, in relazione alla gravità delle violazioni, indicativamente come segue:

- inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e delle clausole contrattuali;
- carenze nell'organizzazione del servizio;
- mancata o inadeguata attuazione delle attività previste nella gestione del servizio, presentate in sede di gara, con particolare riferimento all'assistenza all'anziano/disabile, al personale assegnato, alla sostituzione del personale assente, al piano di formazione del personale e alle migliorie presentate in sede di gara;
- irregolarità o ritardo nella corresponsione degli emolumenti spettanti al personale.

In ogni caso di inadempimento o violazione contrattuale l'Ambito si riserva l'applicazione della penalità, dell'importo minimo di €50,00, previa diffida alla ditta ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a cinque giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. La penale verrà senz'altro applicata se entro detto termine assegnato, la ditta non fornisca giustificazioni ovvero qualora le stesse non siano accettabili di fronte alle evidenze contestate. Resta ferma la facoltà dell'Ambito, in caso di gravi violazioni, di concludere immediatamente (art. 21 sexies della L.241/90 e ss.mm.) l'esecuzione del servizio alla Ditta e di affidarlo, anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente. In caso di sospensione parziale o totale del servizio derivante da inadempienze o irregolarità riscontrate a carico della ditta appaltatrice da parte di pubbliche autorità o di organismi pubblici di controllo per violazione di Leggi o Regolamenti, la ditta stessa è obbligata a darne tempestiva comunicazione per iscritto all'Ufficio di Piano per le conseguenti determinazioni.

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui la ditta dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile alla ditta stessa.

Non sono considerate di forza maggiore eventi quali: scioperi, agitazioni sindacali e metereologiche (salvo quelle derivanti da gravi calamità naturali).

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine l'Ambito si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile o sulla polizza fideiussoria. In tale caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Art. 23 CAUSE DI RISOLUZIONE

L'Ambito avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, con incameramento automatico della cauzione, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni.

In caso di risoluzione, l'Ambito comunicherà a mezzo lettera raccomandata a.r. o PEC alla ditta di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti; la ditta appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.

- Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, l'Ambito avrà la facoltà di risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali (comprese le migliorie) non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;

- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto e/o perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute e dignità personale degli utenti;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.
- la violazione da parte della ditta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando alla Ditta, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti, con conseguente perdita del deposito cauzionale costituito, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del servizio fino alla conclusione delle procedure per una nuova gara e alla stipulazione di un nuovo rapporto contrattuale. In caso di risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'Ambito, allo scopo di impedire l'interruzione del servizio, procederà allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo di tempo necessario ad espletare nuova gara e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario contratto, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'appaltatore inadempiente. L'Ambito può, inoltre, recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'operatore economico aggiudicatario dalle spese sostenute, dai servizi eseguiti, dei mancati guadagni, nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.50/2016, ss.mm.e ii. La ditta può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 24 DUVRI

Per la realizzazione del Servizio oggetto dell'appalto non sono stati evidenziati rischi da interferenza pertanto i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà impegno di quest'ultimo provvedere ad apprestare gli interventi che ritiene opportuno.

Art. 25 DIVIETO DI SUB APPALTO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio o, comunque, di cedere a terzi il contratto.

ART. 26 INFORMATIVA D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Tutti i dati prodotti saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Titolare del trattamento è il Comune di Ginosa Ente capofila dell'Ambito TA/1.

Ai sensi dell'art. 53 D. Lgs.50/2016. ove l'offerente segnali, in sede di offerta, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati dal suddetto art. 53 comma 6, del citato

decreto.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

ART. 27 TRACCIABILITÀ

E' fatto obbligo agli operatori economici di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

ART. 28 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Disciplinare di Gara, il Bando di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto e ogni altra documentazione ad essi attinente sono disponibili sul sito internet dei Comuni dell'Ambito.

E' possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura RDO mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip, o in alternativa all'indirizzo di PEC, entro il termine indicato dalla stazione appaltante per la presentazione dei quesiti. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno comunicate ai concorrenti tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione da Consip. Le eventuali integrazioni/precisazioni e le ulteriori disposizioni costituiscono documentazione di gara.

Ginosa, lì 17/08/2018

**Il Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Curci Mariacarmela**